

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 100 della Giunta comunale

OGGETTO: **FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI OPERANTI NEL
COMUNE DI TENNO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE.
APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO E NOMINA RUP.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **24** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19:00**, a seguito di regolari avvisi di convocazione, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco	SI
BAGOZZI ILARIA	Vicesindaco	SI
PASINI ADRIANO	Assessore	SI
SANTONI ILARIA	Assessore	SI
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

(In base al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni del Comune di Tenno, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 27.12.2022, è prevista la possibilità di partecipazione alle sedute della Giunta in videoconferenza).

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor **Giuliano Marocchi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI OPERANTI NEL COMUNE DI TENNO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO E NOMINA RUP.

Premesso che:

La possibilità di accedere, in autonomia e sicurezza, ad un esercizio di vendita al dettaglio di generi alimentari rappresenta un elemento essenziale al fine di garantire la qualità di vita dei residenti negli abitati periferici del territorio comunale ed in particolar modo per la popolazione anziana o comunque impossibilitata a compiere frequenti spostamenti verso i poli di maggiori dimensioni, dove risultano insediati i principali servizi.

A tal fine, l'Amministrazione comunale - nel perseguire lo scopo, statutariamente assegnatole, di *“valorizzare lo sviluppo economico e sociale della comunità, incoraggiando la partecipazione all'iniziativa economica privata volta alla realizzazione di obiettivi di generale interesse ed in particolare alla valorizzazione del lavoro e dell'occupazione”* e nel rispetto delle condizioni individuate dal vigente *“Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti con le Associazioni e per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati”* – intende sostenere la permanenza in attività degli esercizi commerciali che costituiscano, nella frazione del territorio comunale in cui sono insediati, l'unico presidio di vendita di generi alimentari, attraverso un'apposita misura di sostegno economico a copertura di parte delle relative spese di gestione dell'esercizio, ove non già compensate da altri interventi pubblici, disposti a livello statale o provinciale.

Tale intervento - indirizzato in favore delle imprese operanti sul territorio comunale nella gestione delle attività suddette, ma ritenuto corrispondente al prevalente interesse pubblico rappresentato dalla continuità del servizio da esse offerte - si colloca in un'ottica di piena complementarità rispetto ad altre misure, istituite dallo Stato e dalla Provincia autonoma di Trento per finalità parzialmente analoghe, ma insufficienti – nello specifico contesto locale e nell'attuale contingenza temporale – allo scopo di assicurare la sostenibilità di tali iniziative imprenditoriali e pertanto la continuità del servizio offerto alla popolazione.

In proposito, mette conto evidenziare, in primo luogo, che l'art. 1, commi 65 ter e seguenti, della legge 27 dicembre 2017 nr. 205, ha istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, da ripartire tra i Comuni delle aree interne del Paese. I Comuni hanno potuto utilizzare tali stanziamenti per la realizzazione di azioni di sostegno economico, esclusivamente in favore di piccole e microimprese esercenti l'attività di commercio sul territorio comunale. Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro, e piccola impresa, l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. In virtù di tale limitazione, non è stato possibile assicurare sostegno ad imprese che, in virtù di processi aggregativi occorsi negli ultimi anni, hanno superato le soglie dimensionali predette, pur continuando a garantire l'operatività di piccole unità locali nelle frazioni più scarsamente servite del territorio comunale. Esercizi che, al pari di quelli gestiti da imprese di più ridotta dimensione, operano in una condizione di scarsa redditività e di equilibrio economico precario, tali da indurre anche realtà imprenditoriali più strutturate a considerare – in un'ottica di legittimo perseguimento dell'equilibrio economico con riferimento a ciascun ramo della propria attività - l'ipotesi della loro dismissione, ad evidente detrimento del livello di servizi assicurato ai censiti.

Per altro verso, il contributo di permanenza, riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 61, comma 3, l.p. n. 17/2010, fornisce un ristoro, forfettariamente determinato, alle spese sostenute dai beneficiari per lo svolgimento di specifiche attività, qualificate come d'interesse generale (cd. multiservizi), ed ulteriori rispetto alla mera conduzione dell'attività di vendita al dettaglio di generi alimentari. Come chiarito dal Servizio Artigianato e commercio della Provincia autonoma di Trento con nota prot. 140798 d.d. 20.02.2023, indirizzata al Consorzio dei Comuni Trentini, ne consegue che la misura di intervento provinciale non costituisce ristoro delle spese di gestione dell'attività commerciale, le quali ben possono essere, pertanto, oggetto di concorrente ristoro in virtù di una misura di sostegno comunale, senza dare luogo a doppia compensazione.

Il recente e significativo aumento dei costi energetici, soltanto parzialmente compensato dalle misure di sostegno alle imprese varate dal Governo, oltre che la dinamica inflattiva manifestatasi negli ultimi mesi - i cui riflessi non possono essere integralmente scaricati sul consumatore finale – gravano, peraltro, ulteriormente sulla sostenibilità dell'equilibrio economico dei piccoli esercizi commerciali in argomento.

Si giustifica, pertanto, l'approntamento di un ulteriore intervento, a carico del bilancio comunale, finalizzato ad attenuare l'incidenza delle spese di gestione sull'equilibrio economico degli esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari operanti sul territorio comunale, a fronte del sussistere delle seguenti principali condizioni, più diffusamente dettagliate nell'allegato avviso di selezione:

- unicità, nella frazione comunale di riferimento, dell'esercizio di vendita di generi alimentari, a comprova della sussistenza di un ridotto interesse del mercato ad operare in tale contesto e dell'essenzialità del presidio garantito dall'attività che si intende agevolare;
- conseguimento, nell'ultimo esercizio finanziario chiuso al momento della presentazione della domanda, di un volume d'affari – riferito all'unità locale oggetto di contributo – inferiore a 531.500 Euro, a comprova della ridotta capacità dell'attività di generare ricavi, e della condizione di fragilità dell'equilibrio economico della medesima;
- evidenza di avere assicurato l'apertura dell'esercizio commerciale per almeno 290 giornate nell'arco del 2023, ed impegno a garantire un periodo di apertura analogo nell'anno 2024, a garanzia della continuità del servizio reso a favore della popolazione.

La dotazione finanziaria della misura è stabilita in Euro 10.000,00-.

Il ristoro sarà garantito a tutti i richiedenti, in possesso dei requisiti di ammissione dettagliati nel bando, in misura proporzionale all'entità delle spese di gestione, sostenute per la conduzione dell'esercizio di vendita per il quale si richiede di accedere al beneficio nell'anno 2024, al netto degli importi già fatti valere ai fini dell'accesso ad altre provvidenze statali o provinciali.

In ogni caso, il contributo concesso al singolo beneficiario non potrà mai superare l'importo complessivo delle spese di gestione, fatte valere e giudicate ammissibili ai fini dell'accesso alla misura.

La determinazione delle spese ammissibili a contributo è stata effettuata conformemente alle indicazioni del Servizio artigianato e commercio della Provincia, di cui alla nota di chiarimento sopra citata, al fine di assicurare la compatibilità dell'accesso alla misura comunale con l'eventuale mantenimento dei benefici erogati dalla Provincia, e scongiurare l'eventualità di una doppia compensazione.

La concessione del contributo avverrà, in ogni caso, nel rispetto della vigente normativa in materia di aiuti di stato, e più specificatamente nei limiti di quanto ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 ("de minimis").

LA GIUNTA COMUNALE

Considerate le premesse;

Visto il *"Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti con le Associazioni e per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati"*, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 25.06.1997;

Esaminati lo schema di avviso pubblico e di domanda di ammissione a contributo, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuti meritevoli di approvazione;

Riscontrata la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami;

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L – Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario, per le parti rimaste in vigore;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova idoneo stanziamento al cap. 2171 del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.01.2025 e successive variazioni.

Visto il bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 27.01.2025 e successive variazioni.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 27.01.2025 e successive variazioni.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile con contestuale attestazione della copertura finanziaria, allegati alla presente deliberazione.

Visto il Regolamento di Contabilità del comune di Tenno, approvato con deliberazione n. 31 del 19.12.2024;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di APPROVARE lo schema di Avviso pubblico (allegato 1) e la domanda di ammissione a contributo (allegato A), allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di INDIVIDUARE il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Segretario Comunale.
- 3) Di DARE MANDATO al RUP per i conseguenti atti di gestione.
- 4) Di DEMANDARE a successivo e separato provvedimento l'impegno di spesa, che verrà imputata al cap. 2171 del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, che presenta adeguata disponibilità;
5. Di DICHIARARE la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
6. Di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuliano Marocchi

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal 29.09.2025 al 09.10.2025

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

ESECUTIVITA'

- ☐ Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il _____, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale

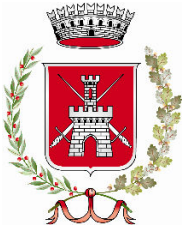
Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

SERVIZIO FINANZIARIO

L'impegno di spesa disposto con la presente deliberazione è registrato come segue:

Anno	Miss./prog.	Piano finanziario	Capitolo E/S	Importo	N. Imp./Accert.

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE di TENNO

PROVINCIA di TRENTO

Via Dante Alighieri n. 18 - 38060 TENNO (TN)

tel. 0464 500624 - fax 0464 503217

Codice fiscale 84000250229

Partita IVA 00308910223



Prot. nr. _____ di data _____
Codice CAR _____

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI OPERANTI NEL COMUNE DI TENNO.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO e INTERVENTI PREVISTI

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della delibera della Giunta Comunale nr. _____ di data _____, il Comune di Tenno promuove la concessione di contributi a fondo perduto per la copertura delle spese di gestione, **sostenute nell'anno 2024**, da parte delle imprese che conducano esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari, presso frazioni del territorio comunale nelle quali non siano insediate altre ed analoghe attività.
2. L'intervento previsto da questo bando è finalizzato a sostenere la continuità delle suddette attività commerciali, le quali soddisfano un bisogno essenziale per i residenti, ed in particolar modo per la popolazione anziana o comunque impossibilitata a raggiungere agevolmente altre località per l'approvvigionamento di generi alimentari.
3. L'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente avviso sono le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

- b) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, attraverso una unità operativa (unità locale) ubicata ed operante sul territorio di una frazione del Comune di Tre Ville, nella quale non risultino attive ulteriori attività di vendita della medesima natura.
- c) abbiano svolto l'attività di cui alla lettera b) per almeno 290 giornate di apertura nell'arco del 2024;
- d) si impegnino a svolgere l'attività di cui alla lettera b) per almeno 290 giornate nell'anno 2025;
- e) siano titolari di p.iva;
- f) siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi art. 5 del presente bando);
- g) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- h) non abbiano debiti di qualsiasi natura nei confronti del comune di Tenno al 31.12.2024. Non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateazione e sia in regola con i versamenti relativi.

2. Sono escluse dai contributi, le imprese che, in relazione all'unità operativa di cui al comma 2 lett. b):

- a) abbiano conseguito un volume d'affari superiore a 531.500 euro nell'ultimo esercizio finanziario chiuso alla data di presentazione della domanda (corrispondente, per le imprese in contabilità semplificata, al rigo VE50 (VOLUME D'AFFARI) del modello della dichiarazione IVA e, per le imprese in contabilità ordinaria, al bilancio sezionale oppure al registro dei corrispettivi al netto dell'IVA e alle fatture emesse al netto dell'IVA);
- b) abbiano un numero di occupati equivalenti al tempo pieno superiore a due e mezzo, esclusi i titolari, collaboratori familiari ed apprendisti;
- c) abbiano una superficie di vendita e/o di somministrazione inferiore a cinquanta metri quadrati o superiore a trecento metri quadrati;
- d) abbiano installato gli apparecchi da gioco individuati dall'art. 110, comma 6, del regio decreto n. 773 del 1931 e dalla legge provinciale n. 13 del 22 luglio 2015.

3. Ai fini del presente bando, per "attività di vendita al dettaglio di generi alimentari", si intendono gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, che vendono prodotti alimentari freschi e conservati tra cui obbligatoriamente: pasta, pane, latte, frutta, verdura, cipolle, aglio, patate, formaggi e latticini, bevande alcoliche e non alcoliche in recipienti chiusi, salumi ed insaccati, alimenti conservati, aceto, olio d'oliva e di semi, zucchero, miele, dolciumi, spezie da cucina, uova, pesce conservato, estratti alimentari, sale, articoli per la pulizia della casa e l'igiene della persona.

4. Ai fini del presente bando, sono "frazioni" le articolazioni del territorio individuate dall'art. 1 co. 1 dello Statuto comunale (Cologna-Gavazzo, Tenno, Ville del Monte e Pranzo).

ARTICOLO 3 – NATURA DEL CONTRIBUTO

2. Il contributo si configura come ristoro, a fondo perduto, delle spese di gestione sostenute dall'impresa nell'anno 2024, in relazione alla conduzione dell'unità operativa di cui all'art. 2 comma 1 lettera b).
3. A patto che le stesse non siano già state fatte valere al fine di accedere ad altri ristori, istituiti in base a disposizioni normative provinciali, statali o europee, costituiscono spese di gestione ristorabili, gli esborsi sostenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, per far fronte alle seguenti voci di costo:
 - Locazioni immobiliari/canoni;
 - utenze/energia/telefono/riscaldamento;
 - noleggio attrezzature;
 - consulenze;
 - pulizie;
 - spese per la sicurezza aziendale;
 - spese di formazione del personale.
4. Le spese di cui è richiesto in toto o in parte il ristoro devono risultare documentate da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente, qualora ne ricorrano le condizioni) intestate al beneficiario e regolarmente quietanziate. Non sono ammissibili autofatture, né il ristoro dell'IVA eventualmente versata rispetto alle spese di gestione di cui si chiede il ristoro.

ARTICOLO 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA e MISURA DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari a 10.000,00-Euro, ed è finanziato attraverso risorse proprie dell'Ente locale.
2. La misura del contributo sarà determinata ripartendo l'importo stanziato, di cui al comma 1, fra i richiedenti, in possesso dei requisiti di ammissione, in misura proporzionale rispetto all'entità delle spese di gestione sostenute per la conduzione dell'esercizio di vendita per il quale si richiede di accedere al beneficio nell'anno 2024, al netto degli importi già fatti valere ai fini dell'accesso ad altre provvidenze statali o provinciali, e giudicate ammissibili dall'Amministrazione. In ogni caso, il contributo concesso al singolo beneficiario non potrà mai superare l'importo complessivo delle spese di gestione, fatte valere e giudicate ammissibili ai fini dell'accesso alla misura.

ARTICOLO 5 – DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Il contributo comunale potrà essere, conseguentemente, concesso nei limiti del tetto dei 200.000 € negli ultimi tre esercizi finanziari, considerati tutti i contributi percepiti a tale titolo dall'impresa.
2. Qualora l'impresa abbia, altresì percepito, negli ultimi tre esercizi finanziari contributi a titolo di cd. de minimis SIEG (Reg. UE n. 360/2012), il contributo comunale sarà concesso nel rispetto del tetto dei 200.000 € su tre esercizi finanziari per i contributi "de minimis", e potrà essere cumulato dall'impresa beneficiaria sino al limite massimo di 500.000 € su tre esercizi finanziari, considerati tutti i contributi percepiti sia a titolo di de minimis e de minimis SIEG dall'impresa.

3. Qualora il contributo concedibile dal Comune, ai sensi dell'art. 4, ecceda la quota disponibile dei massimali sopra richiamati, esso sarà opportunamente rideterminato. Le eventuali eccedenze saranno ulteriormente ripartite fra gli altri soggetti richiedenti, con le modalità ed i limiti di cui al già citato articolo 4.
4. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115 sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria.

ARTICOLO 6 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 1;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Individuazione dei beneficiari

2. Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili con determinazione dell'importo liquidabile ai sensi dell'art. 4 del presente avviso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ a mezzo pec all'indirizzo comune@pec.comune.tenno.tn.it, oppure tramite raccomandata A/R. o ancora mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune. Altre modalità di invio comportano l'esclusione
2. La domanda dovrà essere redatta secondo l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta

individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.

3. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - Documentazione fiscale e/o bancaria, a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese per le quali si richiede l'ammissione a contributo.
4. Saranno ritenute irricevibili le domande:
 - Pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - Pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate al punto 1 del presente articolo;
 - Non redatte secondo il modello allegato A) del presente bando;
 - Prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
 - Prive della documentazione obbligatoria elencata al punto precedente.
5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata prima della data di approvazione della concessione del contributo con atto da indirizzare al Comune nelle forme di cui al comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:
 - rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dell'investimento pubblico, correlate all'apposizione del codice Codice Unico di Progetto (CUP) sulla documentazione inerente all'intervento;
 - archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
 - rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
 - produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno approvati con provvedimento dell'Organo competente e pubblicati sul sito del Comune.
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

3. A ciascun intervento sarà assegnato un “codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune, e a cui dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti il finanziamento.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche indicate negli articoli precedenti.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: info@comune.tenno.tn.it oppure telefonando allo 0464 503220.
3. Il responsabile del procedimento è individuato nel Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Priami che si avvale dalla collaborazione degli uffici comunali.
4. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e ss.mm., si comunica quanto segue:
 - Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - Gli atti relativi al presente procedimento potranno essere visionati presso gli uffici comunali.
5. Gli atti adottati a conclusione del procedimento di concessione di cui al presente bando potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 14 - REVOCHE

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
2. Si procede, altresì, alla revoca del contributo, nel caso in cui il beneficiario venga meno all'impegno assunto ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d), salvo che ciò non sia avvenuto per fatti non imputabili allo stesso.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso

d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 15 -TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti dal Servizio segreteria del Comune di Tenno per le finalità di gestione del bando per l'attribuzione di risorse economiche e saranno trattati presso la banca dati automatizzata del Comune citato.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla presente procedura. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere l'aspirante alla procedura di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Tenno, con sede in Tenno 38060 – via D. Alighieri n. 18 ([e-mail: comune@pec.comune.tenno.tn.it](mailto:comune@pec.comune.tenno.tn.it) sito internet <https://www.comune.tenno.tn.it/>)

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: i dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento:

I dati personali vengono raccolti dal Comune e trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli;

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge;

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet);

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati dei Servizi Segreteria, Finanziario, Commercio ed Anagrafe del Comune di Tenno;

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione d'interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- esercitare il diritto di accesso;
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;

- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'informativa completa è depositata presso gli Uffici comunali.

ARTICOLO 16-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Tenno (Tn).

ARTICOLO 17–ALLEGATI

Allegato A – domanda di ammissione al contributo.

Allegato A)

Spett/Le

COMUNE DI TENNO

Via Dante Alighieri n. 18

38060 TENNO (TN)

PEC: comune@pec.comune.tenno.tn.it

Domanda esente da bollo

Articolo 8 allegato B al d.P.R. n. 642 del 1972.

Risposta dell'Agenzia Entrate ad interpello n. 37 dd. 11/01/2021.

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI
per la copertura di spese di gestione**
sostenute dalle attività commerciali operanti nel comune di Tenno (TN)

Domanda di ammissione al contributo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(.....) il ____/____/____ residente in via _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Cod. fiscale _____ in qualità di titolare ☐ legale rappresentante ☐

dell'impresa/società _____ partita IVA _____

PEC _____ Tel. _____ E-mail _____

con sede in _____ (.....) via _____

Iscritta al Reg. Imp. Comm.li di _____ N° _____

quale impresa attiva nei seguenti settori

Cod. ATECO attività principale _____

Cod. ATECO attività secondaria _____

quale ☐ micro ☐ piccola ☐ media impresa di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;

ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (totale dello Stato Patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (Stato Patrimoniale) non superiore a 10 milioni di euro – media impresa l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dal bando pubblicato da codesto rispettabile Comune a sostegno delle attività commerciali per la copertura delle seguenti spese di gestione, sostenute nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, in relazione alla conduzione dell'unità operativa ubicata nel comune di Tenno (TN) frazione _____:

Tipologia di spesa	Ammontare della spesa sostenuta

NB: Allegare obbligatoriamente fatture quietanzate delle spese fatte valere. Si rammenta che il contributo potrà essere erogato nelle misure stabilite all'art. 3 del bando. Il sostenimento delle spese esposte dovrà essere rendicontato attraverso la produzione di documentazione fiscale, idonea ad attestare l'esborso.

a tal fine

DICHIARA

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

☐ la veridicità e correttezza dei DATI SOPRA RIPORTATI ED IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTESTATI;

☐ di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del bando, possedendo tutti i requisiti di ammissibilità ovvero:

- di svolgere alla data odierna, attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, attraverso l'unità locale ubicata ed operante sul territorio della frazione di _____, nella quale NON risultano attive ulteriori attività di vendita della medesima natura;
- di aver svolto l'attività di cui al punto precedente per almeno 290 giornate di apertura nel corso del 2024;
- di impegnarsi a svolgere la medesima attività per almeno 290 giornate nell'anno 2025;
- di essere in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato di cui all'art. 5 del bando;
- che l'impresa/società non è in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedura di fallimento o concordato preventivo;
- di non avere debiti di qualsiasi natura nei confronti del comune di Tenno al 31.12.2024.

☐ che le spese di gestione di cui alla presente richiesta non sono già state fatte valere al fine di accedere ad altri ristori, istituiti in base a disposizioni normative provinciali, statali o europee;

☐ di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 2, comma 2 del bando ovvero, in relazione all'unità operativa di cui alla presente richiesta:

- di non aver conseguito un volume d'affari superiore a 531.500.= euro nell'ultimo esercizio finanziario chiuso alla data di presentazione della domanda;
- di non avere un numero di occupati equivalenti al tempo pieno superiore a due e mezzo, esclusi i titolari, collaboratori familiari ed apprendisti;

- che l'unità operativa locale di cui alla presente richiesta non ha una superficie di vendita inferiore a cinquanta metri quadrati o superiore a trecento metri quadrati;
- che nell'unità operativa locale di cui alla presente richiesta non sono installati gli apparecchi da gioco individuati dall'art. 110, comma 6, del regio decreto 773/1931 e dalla l.p. 13/2015.

☐ di aver preso integrale visione del bando pubblico per contributi a fondo perduto per spese di gestione

☐ di essere a conoscenza che l'eventuale contributo per le spese di gestione da erogare potrà essere soggetto all'applicazione della ritenuta fiscale, nella misura eventualmente applicabile a termini di legge.

☐ i seguenti estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato per i versamenti pertinenti alla presente domanda: IBAN_____

SI IMPEGNA INOLTRE A

☐ accettare e rispettare procedure, vincoli, criteri e condizioni indicate nel bando pubblico in oggetto, nonché nelle norme di legge e di regolamento citate nell'ambito dello stesso, o comunque applicabili alla fattispecie;

☐ in caso di esito positivo della presente domanda, di accettare le modalità di erogazione delle agevolazioni indicate nel bando richiamato;

☐ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla presente domanda di contributo;

☐ in caso di esito positivo della presente domanda, di essere consapevole delle cause di revoca del contributo previste dal bando;

☐ ad accettare qualsiasi forma di controllo comunale, provinciale o statale pertinente ai finanziamenti richiesti ed alle spese sostenute;

ALLEGA

1. Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune di Tenno proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità.

Tipo di documento_____

Numero del documento_____

Ente che ha rilasciato il documento_____

Data rilascio_____

Timbro e firma del legale rappresentante
